

AMBIENTE E SOCIETÀ PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Paolo Ferrecchi • Direttore generale Arpae Emilia-Romagna



Nel presentare il recente rapporto sullo stato dell'ambiente in Europa, l'Agenzia europea per l'ambiente (Eea) ha evidenziato con forza che gli obiettivi di sostenibilità devono essere orientati a garantire sicurezza, competitività economica, salute e qualità della vita. L'accelerazione dei cambiamenti climatici e lo sfruttamento eccessivo delle risorse sono tra le minacce principali indicate dall'Eea per un futuro in linea con gli obiettivi, per raggiungere i quali è necessario un impegno sempre più pressante.

È indubbio che si tratta di sfide che travalicano l'ambito locale (e anche quello europeo), ma le considerazioni sull'integrazione dei diversi aspetti in gioco vanno necessariamente declinate a tutti i livelli. L'Europa si è posta obiettivi sfidanti e si pone come avanguardia anche a livello globale per l'attenzione integrata alla dimensione socio-economica insieme a quella ambientale. Gli Stati devono fare propria questa prospettiva e i territori (nel caso italiano in particolare le Regioni) sono chiamati ad attuare nel dettaglio questa visione di ampio respiro, nella consapevolezza

che l'ambito regionale è quello in cui si esplicano più direttamente gli effetti delle misure adottate.

Una buona programmazione a livello locale e regionale passa dalla conoscenza approfondita dei problemi e delle caratteristiche del territorio, nonché dalla valutazione scientifica specialistica che gli enti tecnici di supporto possono offrire ai decisori politici.

Arpae Emilia-Romagna, al pari delle altre agenzie ambientali italiane, ha in questo ambito compiti importanti di monitoraggio dello stato dell'ambiente (la conoscenza è un prerequisito necessario a qualsiasi azione di risanamento e di programmazione per il futuro), di valutazione tecnica e di controllo del rispetto della normativa ambientale, in collaborazione con tanti altri soggetti istituzionali. Quello che contraddistingue l'Agenzia dell'Emilia-Romagna è il ruolo di amministrazione attiva nel rilascio delle autorizzazioni ambientali e nella gestione delle concessioni.

Tra gli obiettivi strategici di Arpae c'è proprio l'ottimizzazione di questo ruolo, in stretto raccordo con la Regione, per contribuire sempre più a creare un

sistema (economico e sociale) che abbia come cardini dell'azione amministrativa la sostenibilità, la concorrenza leale e la semplificazione finalizzata a una corretta competitività.

L'azione amministrativa vuole superare la valutazione caso per caso, anche quando si tratta di problematiche che non hanno una codificazione normativa consolidata (come per le emissioni odorigene), collegando l'approccio tecnico ambientale a quello strategico e di indirizzo. Un elemento centrale dell'attività di Arpae è anche quello dei laboratori, a cui sono dedicati diversi articoli in questo numero di *Ecoscienza*.

Dal miglioramento della logistica all'innovazione per integrare le più recenti acquisizioni scientifiche e rispondere alle crescenti richieste della normativa ambientale, sono tanti gli aspetti che vedono un'evoluzione continua delle strutture laboratoristiche.

La qualità ambientale è un prerequisito essenziale per una società che guarda al futuro con l'obiettivo della sostenibilità e dell'equità. Arpae continuerà a svolgere con convinzione e competenza il proprio ruolo di supporto a questa visione.

